

Reno De Medici



Relazione Trimestrale  
31 marzo 2009

**Reno De Medici S.p.A.**

Milano, Via Durini 16/18

Capitale sociale Euro 185.122.487,06

Codice fiscale e Partita IVA 00883670150

## INDICE

<b>Organi societari</b>	pag.	2
<b>Società operative del Gruppo al 31 marzo 2009</b>	pag.	3
<b>Relazione degli amministratori sulla gestione</b>	pag.	4
- Risultati consolidati	pag.	5
- Principali operazioni societarie	pag.	8
- Evoluzione prevedibile della gestione	pag.	8
<b>Prospetti contabili consolidati al 31 marzo 2009</b>	pag.	9
<b>Note di commento</b>	pag.	12
- Principi contabili	pag.	12
- Organici	pag.	13

**Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi della disposizione ex art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. 58/1998 (TUF)**



## **ORGANI SOCIETARI**

### Consiglio di Amministrazione

Giuseppe Garofano	Presidente
Bernard Lemaire	Vice Presidente
Ignazio Capuano	Amministratore Delegato
Riccardo Ciardullo	Consigliere
Christian Dubé	Consigliere
Sergio Garribba	Consigliere
Laurent Lemarie	Consigliere
Mirko Leo	Consigliere
Vincenzo Nicastro	Consigliere
Carlo Peretti	Consigliere
Emanuele Rossini	Consigliere

### Collegio Sindacale

Sergio Pivato	Presidente
Giovanni Maria Conti	Sindaco effettivo
Carlo Tavormina	Sindaco effettivo
Myrta de' Mozzi	Sindaco supplente
Domenico Maisano	Sindaco supplente

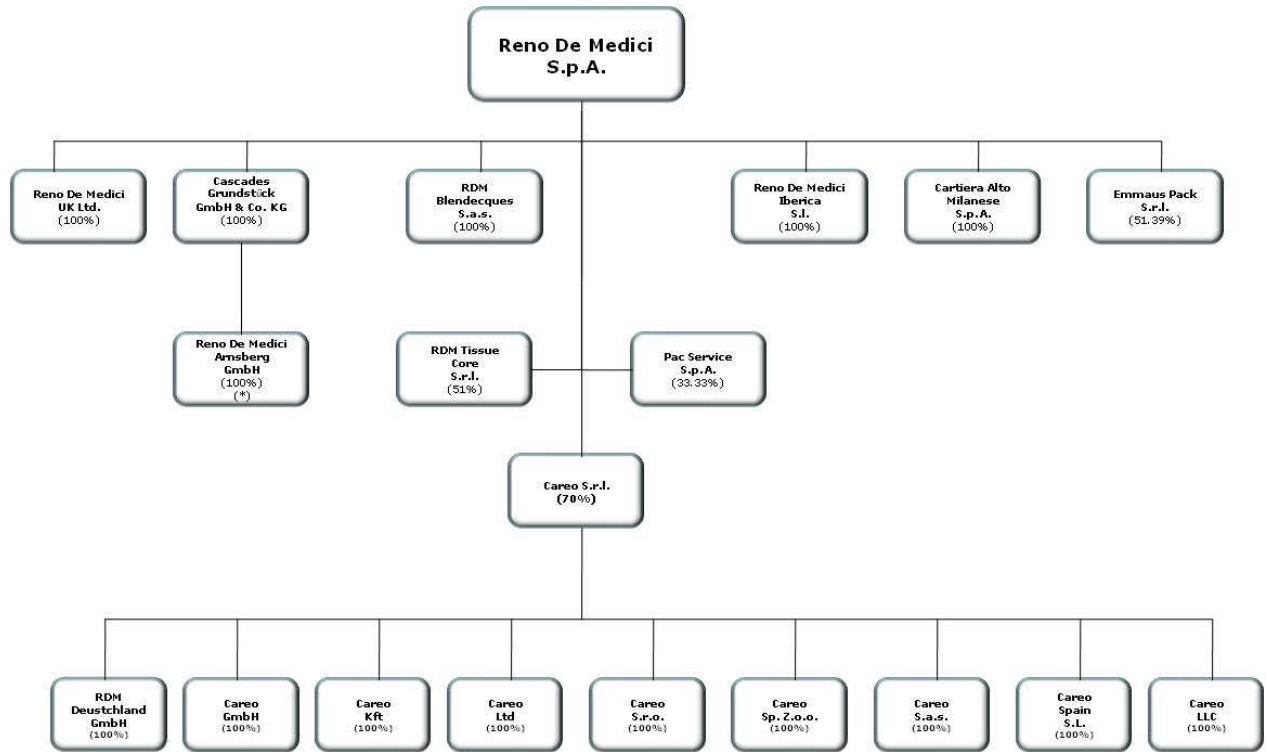
### Revisori contabili indipendenti

PricewaterhouseCoopers S.p.A.



## SOCIETÀ OPERATIVE DEL GRUPPO AL 31 MARZO 2009

Il grafico che segue non comprende le società del Gruppo Reno De Medici (“Gruppo RDM” o “Gruppo”) poste in liquidazione.



(\*) Società controllata al 94% da Reno De Medici S.p.A. e al 6% da Cascades Grundstück GmbH & Co. KG



## RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Per quanto riguarda l'andamento del mercato e della domanda, il primo trimestre 2009 ha visto una moderata ripresa della domanda dopo la brusca frenata degli ordinativi registrata a partire da novembre 2008. Tale ripresa è in parte attribuibile alla necessità dei clienti finali di ripristinare le giacenze di magazzino. L'arretramento rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente è comunque dell'ordine del -9% a livello europeo.

Sul fronte dei costi, la riduzione dei prezzi delle materie prime d'impasto e dell'energia hanno contribuito al recupero di margini.

La produzione del trimestre del Gruppo si è attestata a 201 mila tonnellate, rispetto alle 202 mila tonnellate dello stesso periodo del 2008, (si ricorda però che il consolidamento delle società ex-Cascades è avvenuto a partire da marzo 2008). Le azioni, sia strutturali che contingenti intraprese per adeguare la capacità produttiva alla domanda, tra le quali si segnala in particolare la chiusura di una delle due linee dello stabilimento francese di Blendecques, hanno consentito una più efficiente produzione degli stabilimenti.

In termini di volumi venduti, le quantità spedite nel trimestre ammontano a circa 209 mila tonnellate, rispetto alle 193 mila tonnellate del primo trimestre 2008 (anche in questo caso occorre tener conto della variazione del perimetro di consolidamento).

L'andamento economico del primo trimestre 2009 presenta un sensibile miglioramento rispetto al quarto trimestre del 2008, sia in termini di ricavi di vendita che di performance reddituale. L'EBITDA raggiunge gli 8,6 milioni di euro, rispetto ai 723 mila euro del trimestre precedente (relativi alla sola gestione corrente), ed agli 8,3 milioni di euro dello stesso periodo dell'esercizio 2008 (valore anch'esso relativo alla sola gestione corrente).

Tale risultato scaturisce dalle azioni intraprese per il miglioramento dell'efficienza produttiva, cui si somma l'evoluzione favorevole dei costi delle materie prime d'impasto e dell'energia. Esso risulta ancora più apprezzabile se si considera che la redditività del trimestre sconta comunque ancora l'impatto negativo delle fermate straordinarie effettuate nel mese di gennaio in tutti gli stabilimenti, senza le quali il trimestre si sarebbe chiuso con un risultato migliore (utile netto positivo).

A livello di mix geografico i ricavi del Gruppo confermano sostanzialmente la ripartizione evidenziata dal primo trimestre 2008, nonostante le disomogeneità tra i periodi (il 2008 non consolida i mesi di gennaio e febbraio delle consociate ex-Cascades, essendo l'integrazione intervenuta il 1 marzo 2008) e le variazioni intervenute, tra le quali la più importante è la chiusura di una delle linee produttive dello stabilimento di Blendecques. Va comunque segnalata



la flessione delle vendite nei mercati extra-europei, caratterizzate da prezzi inferiori alla media, che è conseguenza diretta dell'ottimizzazione delle attività produttive che ha ridotto la necessità di ricorrere a vendite su mercati lontani poco remunerativi soprattutto per alti costi di logistica.

La suddivisione dei ricavi netti per area geografica è dunque la seguente:

Ricavi per area geografica (migliaia di Euro)	31.03.2009	Ripartizione %	31.03.2008	Ripartizione %
Italia	35.318	32,59%	32.317	31,22%
Unione Europea	62.462	57,64%	59.553	57,53%
Extra Unione Europea	10.594	9,77%	11.654	11,25%
<b>Totale ricavi di vendita</b>	<b>108.374</b>	<b>100%</b>	<b>103.524</b>	<b>100%</b>

## Risultati consolidati

La seguente tabella riporta gli *highlights* di conto economico al 31 marzo 2009 e 2008. Si ricorda che al 31 marzo 2008 si rilevano importanti componenti di reddito di natura non gestionale, tali da influenzare la lettura dei dati relativi alla gestione corrente. A tale riguardo si sottolinea l'esigenza di effettuare il raffronto con riferimento all'EBITDA relativo alla gestione corrente, prima degli effetti di natura non ricorrente relativi alla business combination con Cascades.

Conto economico consolidato (migliaia di Euro)	31 marzo 2009	31 marzo 2008 (*)
<b>Ricavi di vendita</b>	<b>108.374</b>	<b>103.524</b>
<b>EBITDA ante avviamento negativo e proventi (oneri) non ricorrenti (1)</b>	<b>8.642</b>	<b>8.346</b>
<i>Avviamento negativo e proventi (oneri) non ricorrenti</i>	-	8.445
<b>EBITDA (2)</b>	<b>8.642</b>	<b>16.791</b>
<b>EBIT ante avviamento negativo e proventi (oneri) non ricorrenti (3)</b>	<b>2.281</b>	<b>4.488</b>
<i>Avviamento negativo e proventi (oneri) non ricorrenti</i>	-	8.445
<b>EBIT (4)</b>	<b>2.281</b>	<b>12.933</b>
<b>Risultato corrente ante imposte (5)</b>	<b>(214)</b>	<b>10.159</b>
<i>Imposte correnti e differite</i>	(812)	(1.339)
<b>Utile (perdita) di periodo</b>	<b>(1.026)</b>	<b>8.820</b>

(1) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Margine Operativo Lordo" - "Avviamento Negativo e proventi (oneri) non ricorrenti"

(2) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Margine Operativo Lordo"

(3) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Risultato Operativo" - "Avviamento Negativo e proventi (oneri) non ricorrenti"

(4) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Risultato Operativo"

(5) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Utile (perdita) di periodo" - "Imposte"

(\*) I dati sono stati "pro-formati" al fine di tenere conto della contabilizzazione definitiva relativa alla Business Combination.

Il Gruppo RDM ha conseguito nel corso del primo trimestre del 2009 ricavi netti per 108,4 milioni di euro, rispetto ai 103,5 milioni di euro registrati nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, importo che includeva un solo mese (il mese di marzo 2008) relativo alle nuove attività ex-Cascades.



L'EBITDA consolidato, ante avviamento negativo e proventi (oneri) non ricorrenti, si è attestato al 31 marzo 2009 a circa 8,7 milioni di euro rispetto ai 8,3 milioni di euro del corrispondente periodo 2008.

L'EBITDA al 31 marzo 2008 includeva un importo pari a circa 8,4 milioni di euro riferito all'avviamento negativo e a oneri di natura non ricorrente; si evidenzia come il valore dell'avviamento negativo sia stato "*pro formato*" per tenere conto della definitiva contabilizzazione della Business Combination avvenuta al 31 dicembre 2008 per un importo pari a circa 21,2 milioni di euro, rispetto ai 15,3 milioni provvisoriamente iscritti in sede di aggregazione aziendale al 31 marzo 2008.

Il Risultato operativo (EBIT) al 31 marzo 2009 è pari a 2,3 milioni di euro rispetto ai 12,9 milioni di euro registrati nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, che a seguito della riclassificazione *pro-forma* risente anch'esso dell'avviamento negativo e delle poste non ricorrenti sopra ricordate per un importo pari a circa 8,4 milioni di Euro.

Le imposte correnti contabilizzate nel primo trimestre 2009 sono pari a 1,3 milioni di euro, rispetto ai 1,1 milioni di euro del corrispondente trimestre 2008. Le imposte differite sono risultate positive per 0,5 milioni di euro, rispetto ad un valore negativo per 0,3 milioni di euro del precedente periodo.

Il primo trimestre 2009 ha dunque consuntivato una perdita pari a 1 milione di euro, rispetto all'utile prevalentemente di natura non ricorrente di 8,8 milioni di euro dello stesso trimestre dell'esercizio precedente.

Nel corso del 2009 il Gruppo RDM ha sostenuto investimenti tecnici per 4,1 milioni di euro (2 milioni di euro nel 2008).

L'indebitamento finanziario netto consolidato al 31 marzo 2009 è pari a 130,2 milioni di euro, rispetto ai 128,5 milioni di euro al 31 dicembre 2008.

L'indebitamento finanziario lordo al 31 marzo 2009, rilevato con il criterio del costo ammortizzato, è pari a 132,8 milioni di euro (rispetto ai 133,6 milioni di euro al 31 dicembre 2008) ed include quote non correnti di finanziamenti a medio lungo termine per 65,1 milioni di euro, quote correnti di finanziamenti a medio lungo termine per 11,1 milioni di euro, ed utilizzi di linee commerciali per 56,6 milioni di euro, composte prevalentemente da linee di smobilizzo di crediti verso clienti.





Si segnala tuttavia che è stata mantenuta anche al 31 marzo 2009 la riclassifica a breve termine di 45,2 milioni di euro, corrispondenti alla quota non corrente residua di due finanziamenti sottoscritti nel 2006 con un pool di banche, per un ammontare originale pari a 74,7 milioni di euro, dei quali erogati 67,1 milioni di euro. Tale importo si è ridotto al 31 dicembre 2008, in ragione dei rimborsi effettuati, a 50,9 milioni di euro, con una quota non corrente pari a 45,2 milioni di euro.

Tale riclassifica era già stata effettuata in sede di bilancio annuale 2008, a seguito del mancato rispetto di alcuni parametri finanziari e vincoli contrattuali previsti dai due contratti sopraccitati.

Si ricorda che il Gruppo ha avanzato alle Banche Finanziatrici una prima richiesta di sospendere la verifica al 31 dicembre 2008 del rispetto dei suddetti parametri finanziari, richiesta cui le Banche hanno aderito in data 12 febbraio 2009. Ciò nondimeno, essendo tale adesione pervenuta successivamente alla data di chiusura dell'esercizio, in applicazione di quanto previsto dallo IAS 1, in sede di Bilancio 2008 si è proceduto a riclassificare nei debiti finanziari a breve la quota non corrente, pari a 45,2 milioni di euro.

Successivamente, nel corso del mese di marzo 2009 è stata formulata alle Banche una proposta completa ed articolata, finalizzata a far fronte agli impegni finanziari relativi al piano d'investimenti eccedenti i livelli di routine per il periodo 2009-2011, e a ottimizzare la ripartizione del debito finanziario di RDM tra fonti a breve e a medio/lungo termine.

I termini della proposta prevedono anche la sospensione della verifica dei *covenants* contrattuali al primo semestre 2009, e la modifica dei *covenants* per il periodo 2009-2011 secondo nuovi parametri.

La proposta è in corso di approfondimento con le Banche, e gli Amministratori sono fiduciosi sulla concreta possibilità di addivenire ad una positiva conclusione della trattativa. La riclassifica sopra illustrata è stata mantenuta anche nella presente trimestrale, in attesa di ricevere formalmente la sospensione della verifica dei *covenants* contrattuali al primo semestre 2009.

Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione degli amministratori sulla gestione riportata nel Bilancio 2008.

Gli strumenti derivati stipulati con finalità di *cash flow hedge* sono iscritti in bilancio per un importo negativo pari a 1,8 milioni di euro.

Al 31 marzo 2009, la liquidità ed i crediti finanziari con scadenza entro i 12 mesi sono pari a 4,6 milioni di euro (rispetto a 6,0 milioni di euro del dicembre 2008).



## **Principali operazioni societarie**

In data 26 gennaio 2009 è stata costituita una nuova società, con capitale pari a 100 mila euro, interamente versato, nella quale la capogruppo Reno De Medici possiede una partecipazione pari al 51% del capitale sociale. La Società si dedicherà alla commercializzazione in Italia ed in Europa di una specifica linea di prodotto che verrà sviluppata da uno degli stabilimenti italiani del Gruppo. Essendo la società tuttora in fase di avvio, i risultati economici consuntivati sono ancora marginali.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

L'andamento del mercato nel corso del secondo trimestre sembra confermare quello del trimestre appena concluso, pur permanendo un quadro prospettico difficilmente preventivabile in specie per quanto riguarda i volumi.

Analoghe considerazioni possono essere effettuate per l'intero esercizio 2009 con aspettative comunque moderatamente positive, in ragione delle azioni intraprese per l'ottimizzazione dell'attività produttiva e la riduzione dei costi fissi, cui si sommano economie sui costi diretti, ed in particolare sui costi dell'energia, dato che i prezzi delle materie prime d'impasto mostrano qualche segnale di incremento.



## PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2009

Conto economico consolidato	31.03.2009	31.03.2008 (*)	
<b>(migliaia di Euro)</b>			
Ricavi di vendita	108.374	103.524	
Altri ricavi	4.230	1.376	
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(4.218)	2.789	
Costo materie prime e servizi	(80.071)	(82.300)	
Costo del personale	(18.432)	(16.054)	
Altri costi operativi	(1.241)	(989)	
Avviamento Negativo e proventi (oneri) non ricorrenti	-	8.445	
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>8.642</b>	<b>16.791</b>	
Ammortamenti	(6.361)	(3.858)	
<b>Risultato Operativo</b>	<b>2.281</b>	<b>12.933</b>	
	<i>Oneri finanziari</i>	(2.836)	(2.651)
	<i>Proventi (oneri) su cambi</i>	169	(267)
	<i>Proventi finanziari</i>	172	144
Proventi (Oneri) finanziari netti	(2.495)	(2.774)	
Imposte	(812)	(1.339)	
<b>Utile (perdita) di periodo</b>	<b>(1.026)</b>	<b>8.820</b>	
attribuibile a:			
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza del Gruppo	(1.112)	8.740	
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza dei terzi	86	80	

(\*)I dati comparativi sono stati "pro-formati" al fine di tenere conto della definitiva contabilizzazione della Business Combination



Stato patrimoniale consolidato	31.03.2009	31.12.2008
<b>(migliaia di euro)</b>		
<b>ATTIVITA'</b>		
<b>Attività non correnti</b>		
Immobilizzazioni materiali	261.946	264.400
Avviamento	63	63
Altre Immobilizzazioni immateriali	5.527	5.629
Partecipazioni e immobilizzazioni finanziarie in corso	1.679	1.628
Imposte anticipate	995	1.488
Strumenti derivati	5	11
Attività finanziarie disponibili per la vendita	328	309
Crediti commerciali	234	234
Altri crediti	1.092	899
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>271.869</b>	<b>274.661</b>
<b>Attività correnti</b>		
Rimanenze	73.735	82.073
Crediti commerciali	107.561	114.476
Altri crediti	7.538	7.976
Disponibilità liquide	2.745	4.314
<b>Totale attività correnti</b>	<b>191.579</b>	<b>208.839</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>463.448</b>	<b>483.500</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		
Totale patrimonio netto del gruppo	159.184	160.666
Interessi di minoranza	653	566
<b>Patrimonio netto</b>	<b>159.837</b>	<b>161.232</b>
<b>Passività non correnti</b>		
Debiti verso banche e altri finanziatori	19.806	19.935
Strumenti derivati	1.493	916
Altri debiti	4.067	3.445
Imposte differite	29.276	29.921
Benefici ai dipendenti	23.879	23.455
Fondi rischi e oneri a lungo	4.252	4.678
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>82.773</b>	<b>82.350</b>
<b>Passività correnti</b>		
Debiti verso banche e altri finanziatori	112.990	113.658
Strumenti derivati	516	68
Debiti verso fornitori	90.388	108.827
Altri debiti	13.637	13.315
Imposte correnti	302	-
Fondi rischi e oneri a breve	3.005	4.050
<b>Totale passività correnti</b>	<b>220.838</b>	<b>239.918</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>463.448</b>	<b>483.500</b>



GRUPPO RDM	31.03.2009	31.12.2008	Variazione
<b>(migliaia di euro)</b>			
Disponibilità liquide e crediti finanziari a breve	4.618	6.040	(1.422)
Debiti finanziari a breve	(112.991)	(113.657)	666
Valutazione derivati parte corrente	(516)	(68)	(448)
<b>Posizione finanziaria netta a breve</b>	<b>(108.889)</b>	<b>(107.685)</b>	<b>(1.204)</b>
Debiti finanziari a medio termine	(19.806)	(19.935)	129
Valutazione derivati parte non corrente	(1.493)	(905)	(588)
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(130.188)</b>	<b>(128.525)</b>	<b>(1.663)</b>



## **NOTE DI COMMENTO**

La relazione trimestrale del Gruppo RDM al 31 marzo 2009 è stata predisposta in base all'art. 82, primo comma, del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Conseguentemente con la presente si adempie all'obbligo di cui all'art.154 ter.TUF.

La presente relazione trimestrale non è stata oggetto di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

Le variazioni nel perimetro di consolidamento intervenute nel corso dell'esercizio 2009 riguardano l'ingresso delle Società "RDM Tissue Core S.r.l.", società posseduta al 51% e stante le regole di governance statutariamente definite, risulta consolidata secondo il metodo del patrimonio netto in quanto joint venture, la Società si dedica alla commercializzazione in Italia ed in Europa di una specifica linea di prodotto sviluppata dagli stabilimenti italiani del Gruppo.

### **Principi contabili**

Le informazioni economiche e patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di rilevazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.6 del Regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del 19 luglio 2002.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati per la preparazione della situazione contabile del quarto trimestre sono invariati rispetto a quelli adottati per la redazione del Bilancio consolidato al 2008, per la cui descrizione si fa rinvio .

Rispetto alla Relazione trimestrale al 31 dicembre 2008 RDM ha applicato gli stessi principi contabili.

Nell'attuale perimetro di consolidamento è presente una società con valuta di conto diversa dall'euro (Cascades Cartonboard UK Ltd in GBP) .

Ai fini della traduzione della situazione trimestrale della società Cascades Cartonboard UK in valuta estera è stata individuata quale valuta funzionale l'Euro, la medesima della Capogruppo, in considerazione del fatto che la società svolge un'attività fortemente integrata a quella della casamadre (IAS 21).



Al 31 marzo 2009 tutte le attività e passività sono convertite utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di riferimento della situazione patrimoniale (0,9308 GBP/EUR). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio di periodo di riferimento (0,9088 GBP/EUR).

Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

La redazione della Relazione Trimestrale in applicazione dei Principi Contabili Internazionali richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni anche tramite il ricorso a dati gestionali che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire dalle stime effettuate. Le stime sono utilizzate per rilevare il contributo delle attività operative cessate, gli accantonamenti per rischi su crediti, l'obsolescenza di magazzino, gli ammortamenti, le svalutazioni di attivo, i benefici ai dipendenti, i fondi di ristrutturazione, le imposte, gli altri accantonamenti e fondi, nonché la valutazione degli strumenti derivati. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico, ad eccezione dei derivati.

Il Gruppo in sede di predisposizione della Relazione Trimestrale al 31 marzo 2008 aveva provveduto alla contabilizzazione provvisoria, come consentito dall'IFRS 3, dell'aggregazione aziendale con il Gruppo Cascades. Al 31 dicembre 2008 tale contabilizzazione, in ragione di maggiori informazioni che hanno permesso al Gruppo di affinare la stima del *fair value* delle attività e passività, ha subito alcune variazioni che hanno avuto come contropartita una corrispondente variazione dell'avviamento negativo. In ragione delle variazioni avvenute, si è proceduto a "pro-formare" i raffronti delle tabelle di conto economico presenti nella Relazione Trimestrale al 31 marzo 2009.

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria è redatta in migliaia di euro.

## **Organici**

Gli organici del Gruppo RDM al 31 marzo 2009 comprendono 1.796 dipendenti, rispetto ai 1.809 dipendenti al 31 dicembre 2008.



**Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. 58/1998 (TUF)**

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Stefano Moccagatta, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nella Relazione Trimestrale al 31 marzo 2009 della Reno De Medici S.p.A. corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Milano, 8 maggio 2009

Dott. Stefano Moccagatta

